



Pratica SINADOC 43014/2023
Mezzo PEC

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni

PEC

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato “potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete teleriscaldamento efficiente” localizzato in loc. Casaglia nel Comune di Ferrara (FE) – proposto da Enel Green Power Italia S.r.l. (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a. - impresa mandante).

Avvio del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 4/2018 e richiesta integrazioni.

Risposta.

In riferimento alla Vostra richiesta per il progetto in oggetto, acquisita agli atti di ARPAE con Prot. n. 46854 del 11/03/2024 ed esaminati i contenuti della documentazione pervenuta, lo Scrivente Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ricevuti i contributi delle proprie Unità Energia e AUA e dei Servizi Sistemi Ambientali e Territoriale di Ferrara dell'Area Prevenzione Ambientale Centro, richiede le seguenti integrazioni:

Proposta di modifica di AUA

Vista l'istanza di modifica di AUA riguardante le matrici ambientali "Scarichi Idrici" ed "Impatto acustico", si chiede:

- una relazione che chiarisca la necessità dell'uso dell'anticorrosivo scelto e le possibili alternative con prodotti, avente minore impatto ambientale;
- una relazione geologica che chiarisca la scelta delle profondità dei pozzi esistenti/nuovi di presa e di reimmissione rispetto al serbatoio sfruttato;
- maggiori informazioni sul chimismo delle acque sotterranee fornendo analisi contenente i seguenti parametri: conducibilità $\mu\text{S}/\text{cm}$ - solidi sospesi mg/L - alcalinità totale mg/L - ferro totale mg/L - calcio mg/L - magnesio mg/L - solfati mg/L - solfuri mg/L - cloruri mg/L – salinità - sodio mg/L - potassio mg/L - bicarbonati (HCO_3^-) mg/L - idrocarburi totali (espressi come n-esano).

Si comunica inoltre che si procederà all'invio di un avviso di pagamento PagoPA, che verrà inviato direttamente da questa Agenzia alla Ditta "ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L." per un importo pari a 1251,00 Euro, come calcolato sulla base delle voci previste, dal tariffario prestazioni Arpae, D.G.R. n. 926 del 05.06.2019, con riferimento alle caratteristiche della domanda presentata.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/2005 s.m.i., non è ammessa l'immissione delle acque provenienti dal lavaggio delle tubazioni, effettuato a freddo tramite acqua potabile dell'acquedotto, come invece proposto dalla ditta nel progetto presentato.

SIA - Elaborato E11680DA00GR206 Quadro Ambientale

5 Ambiente idrico

5.1 Descrizione e caratterizzazione della componente ambientale: ambiente idrico - 5.1.1

Qualità acque sotterranee

Per la valutazione stato della qualità delle acque sotterranee, sono state prese in considerazione le seguenti stazioni della rete di monitoraggio delle acque sotterranee, utilizzando le informazioni riportate nel report di Arpae 'Valutazione dello stato delle acque sotterranee 2014-2019':

- FE56-00, con filtro posizionato nell'acquifero A2-I, Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore (0630ER-DQ2-PPCS);
- FE58-02, con filtro posizionato nell'acquifero A1-I, Pianura Alluvionale Costiera - confinato (0640ER-DQ2-PCC).

Si ritiene opportuno che per la descrizione dello stato chimico e quantitativo delle acque sotterranee sottese al sito in esame e per la stesura delle tabelle 5.1-1, 5.1-2 , 5.1-3, 5.1-4 vengano considerate anche le stazioni limitrofe:

- FE05-03 con filtro posizionato nell'acquifero A1-I, Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore (0630ER-DQ2-PPCS), appartenente alla rete di monitoraggio per lo stato chimico,
- FE05-02 con filtro posizionato nell'acquifero A1-I, Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore (0630ER-DQ2-PPCS), appartenente alla rete di monitoraggio per lo stato quantitativo, ubicate presso l'impianto di potabilizzazione di "Gruppo Hera", loc. Pontelagoscuro (FE), appartenenti alla stessa tipologia di acquifero attraversato dai pozzi geotermici preesistenti e da quelli di progetto, e pertanto idonee per un confronto dal punto di vista chimico con le acque del fluido geotermico e quali-quantitativo con i piezometri della rete di monitoraggio dell'impianto.

A supporto delle valutazioni da integrare si informa che nell'Allegato 10 'Aggiornamento Corpi Idrici e Reti di monitoraggio e criteri per l'individuazione degli obiettivi' alla DGR n. 2293 è contenuto l'aggiornamento della individuazione/delimitazione dei corpi idrici sotterranei dell'Emilia-Romagna per il PdG 2021-2027 e le relative modifiche apportate rispetto al PdG 2015-2021¹. Inoltre, è possibile consultare l'ubicazione delle stazioni della rete di monitoraggio regionale presso il Geoportale di Arpae, nel tematismo Acque sotterranee².

5.2 Analisi degli impatti derivanti dall'esercizio della centrale geotermica "Ferrara" nello stato attuale

Il proponente in ottemperanza a quanto previsto al punto 4 della DGR n. 1861 del 05.11.2018 relativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico di Via "Concessione Geotermica Ferrara pozzi Casaglia 1, 2 e 3 - Riassegnazione Concessione", illustra la struttura della rete di monitoraggio delle acque sotterranee secondo il Piano di Monitoraggio approvato in data 15 Marzo 2021 dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (VIPSA) della Regione Emilia-Romagna.

Si richiede di specificare in questo contesto la trasmissione ad Arpae delle schede monografiche di ogni piezometro installato contenenti le informazioni relative alla localizzazione dei punti (coordinate geografiche, quota in m s.l.m.), la documentazione stratigrafica (descrizione delle sequenze litologiche attraversate) e qualsiasi altra informazione relativa alle caratteristiche tecniche di costruzione dei piezometri (profondità, tratto filtrante, ecc.).

¹ <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/acque/temi/piani%20di%20gestione>

² <https://www.arpae.it/it/dati-e-report/dati-ambientali/il-portale-cartografico-di-arpae>

Relativamente al confronto dei valori dei parametri rilevati nel fluido geotermico nel 2022 e nel 2023 con quelli misurati nel 2020 e nel 2021 nelle stazioni di monitoraggio FE56-00 e FE58-02, si chiede di integrare la tabella 5.2-2 con i valori della stazione FE05-03 sopra citata, aggiornando i dati di monitoraggio all'anno 2022, ad oggi disponibili nel Portale Opendata di Arpae³.

Ai fini di una caratterizzazione geochimica più approfondita delle acque che vengono attualmente prelevate dai pozzi Casaglia 2 e Casaglia 3 e reimmesse nel pozzo Casaglia 1, si richiede di effettuare un campionamento del fluido geotermico eseguendo l'analisi dei parametri chimico-fisici elencati nella 'Tabella 15, Allegato 3 della DGR 350/2010'¹ e del parametro Idrocarburi totali (espressi come n-esano).

Si chiede, inoltre, di specificare l'ubicazione esatta del punto di prelievo/rubinetto rispetto all'impianto da cui viene prelevato il fluido geotermico per le analisi chimiche.

Elaborato GRE.EEC.T.16.IT.D.13393.00.001.00 - Relazione Tecnica di progetto Casaglia 4 - WO Casaglia 1 - Casaglia 5

2. ASPETTI GEOLOGICI E IDROGEOLOGICI

2.2. Stratigrafia attesa

Il proponente illustra la stratigrafia attesa dei nuovi pozzi di produzione Casaglia 5 e di reiniezione Casaglia 4 ricostruita tramite l'analisi delle stratigrafie dei pozzi Casaglia 2, Casaglia 3 e Casaglia 1, perforati precedentemente dalla medesima postazione. Inoltre, si dichiara che i pozzi Casaglia 4 e Casaglia 5 avranno una profondità finale di circa 2300 m verticali (circa 2525 m misurati) e che intercetteranno il serbatoio geotermico che si trova a profondità comprese tra 1100 m e 2000 m (verticali) nelle formazioni prevalentemente calcareo dolomitiche mesozoiche.

Si richiede che venga indicata a quale profondità saranno ubicati i tratti filtranti dei due pozzi di progetto e quale formazione geologica sarà interessata dalla presa e resa del fluido geotermico; inoltre si chiede che siano rese disponibili le caratteristiche tecniche dei pozzi geotermici già presenti nella centrale.

Infine, si chiede, in via generale e considerata anche la richiesta del Proponente di essere autorizzato allo scarico per le acque intercettate e pompate nel corso dell'attività di posa delle reti, una valutazione del possibile impatto delle attività previste dal progetto in questione rispetto alle

³ <https://dati.arpae.it/>

procedure di bonifica dei siti contaminati, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, in essere sul sito Casaglia 2,3 e recentemente chiusa per il sito Casaglia 1 (quest'ultima con approvazione dell'analisi di rischio), legate al superamento delle CSC nelle acque sotterranee per il parametro Boro.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente

Il Responsabile

dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Dott. Marco Roverati